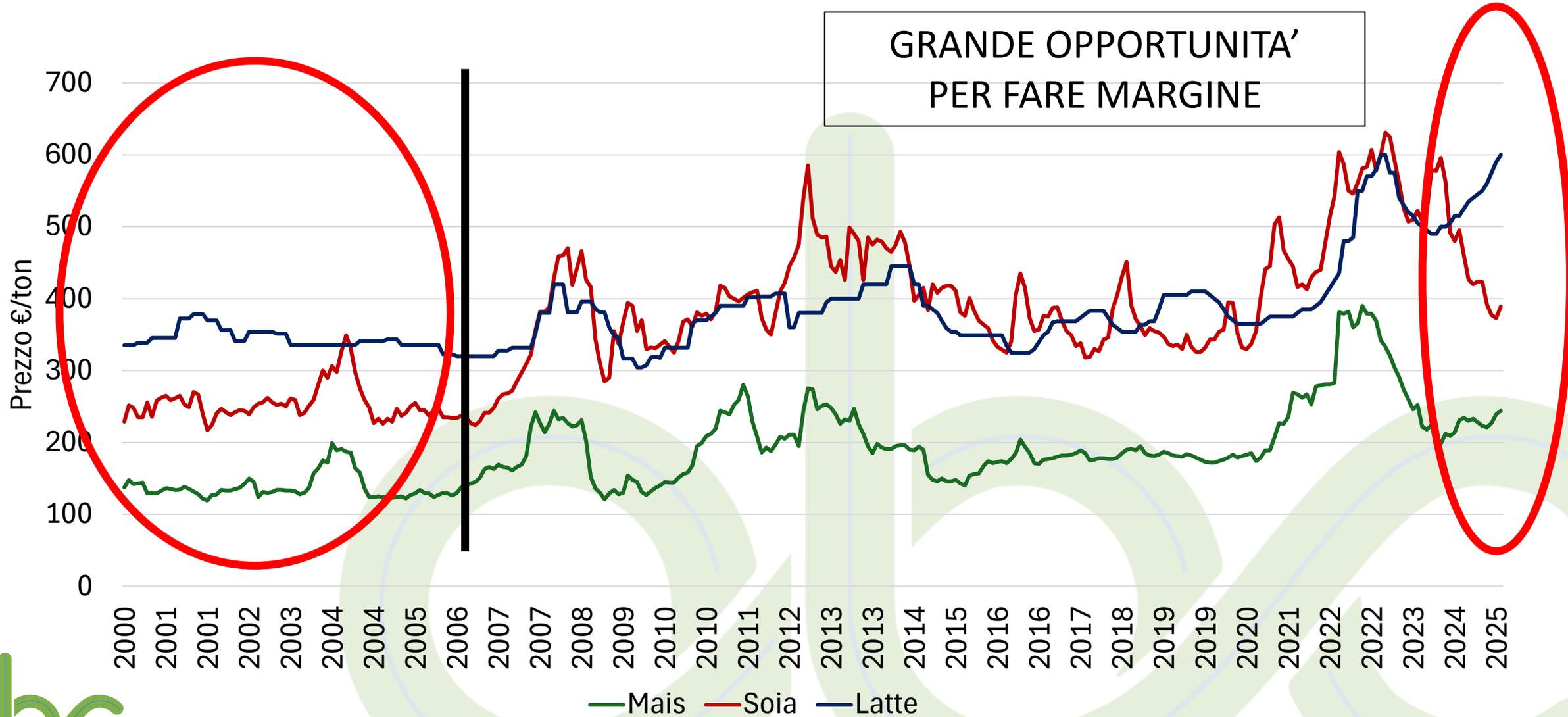


COME MASSIMIZZARE L'IOFC? DIVERSI APPROCCI PER UN FINE UNICO

Stefania Pasinato, PhD
Nutrizionista Ruminanti ABC-ITALIA

info@abc-italia.farm

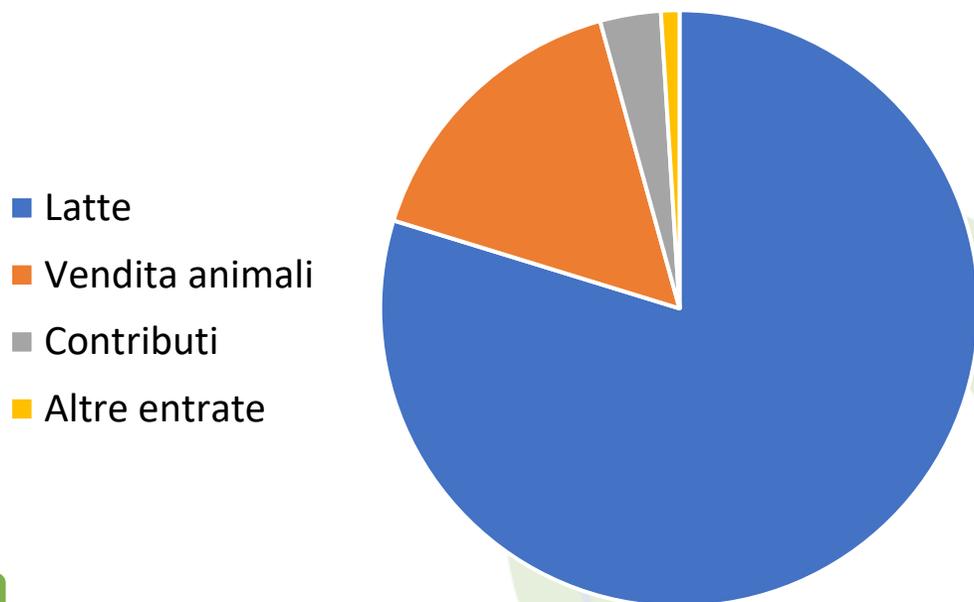
VOLATILITÀ DEI PREZZI DI SOIA E MAIS DAL 2000 AD OGGI



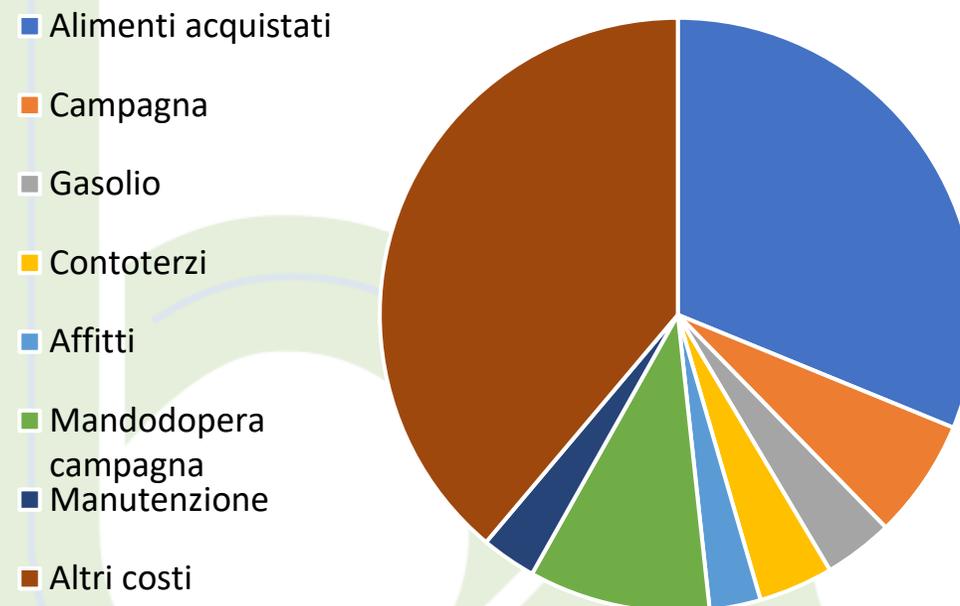
OBIETTIVO: MASSIMIZZARE L'IOFC (*Income Over Feed Costs*)

IOFC
(€ vacca/giorno) = Ricavo vendita latte-costo alimentare vacca in lattazione

90% delle entrate



60% dei costi



- Latte
- Vendita animali
- Contributi
- Altre entrate

- Alimenti acquistati
- Campagna
- Gasolio
- Contoterzi
- Affitti
- Mandodopera campagna
- Manutenzione
- Altri costi

Indagine del nostro gruppo su oltre 60 aziende in Pianura Padana su oltre 10 anni di analisi
(Tabacco et al., 2018)

COME POSSIAMO MASSIMIZZARE L'IOFC?

- ✓ Aumentare la produzione di latte
- ✓ Ridurre i costi alimentari



COME POSSIAMO AUMENTARE LA PRODUZIONE DI LATTE?



GENETICA



**AMBIENTI E
MANAGEMENT**



NUTRIZIONE

COME POSSIAMO AUMENTARE LA PRODUZIONE DI LATTE ATTRAVERSO LA GESTIONE ALIMENTARE?

✓ Valutazione innovativa e ottimizzazione della razione

✓ Precision Feeding

✓ Allocazione nutrienti



✓ Qualità degli alimenti

✓ Eventuale integrazione con specifici additivi

✓ Perfetta gestione transizione

✓ Perfetta gestione della rimonta

ESEMPIO INTERVENTO A BREVE TERMINE SULLA RAZIONE

Azienda con 120 capi con robot di mungitura
(Provincia di TN)

Bilanciamento della razione

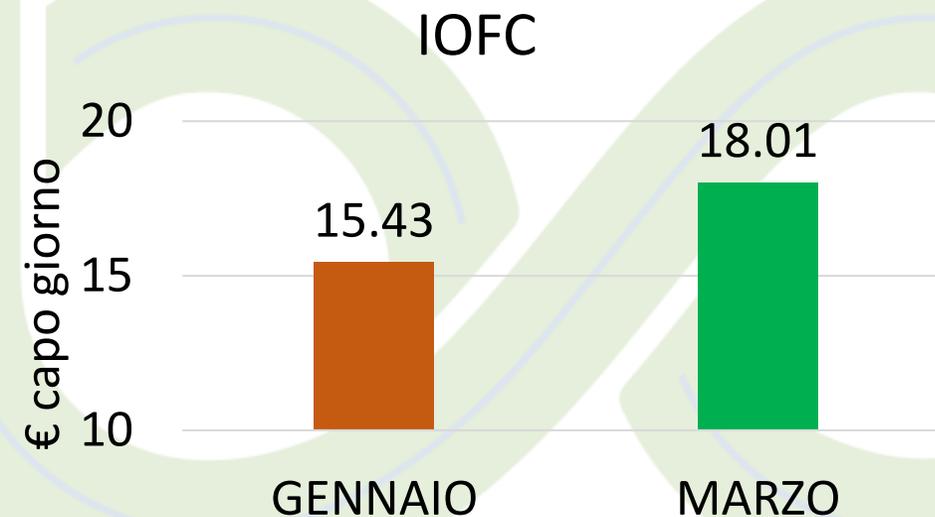
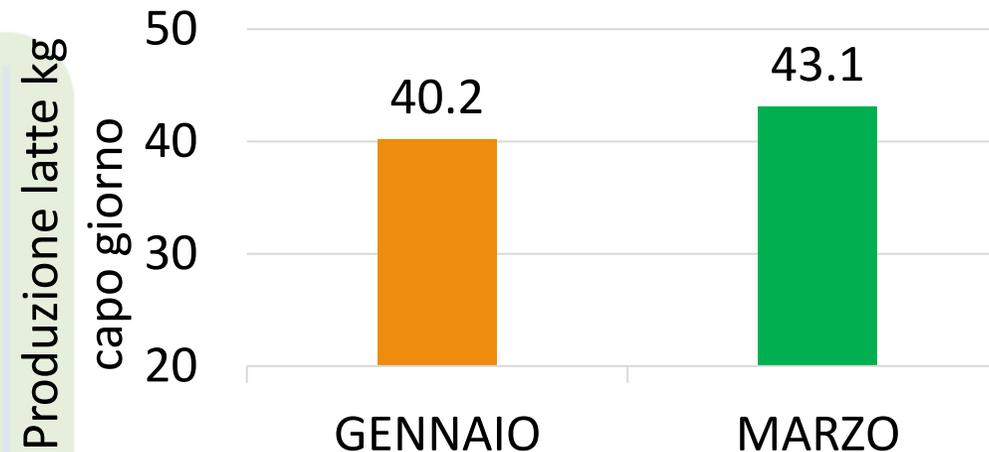
Formulazione nuovo mangime robot

Nuova tabella mangime

ESEMPIO INTERVENTO A BREVE TERMINE SULLA RAZIONE

Ingredienti	GENNAIO 2025		MARZO 2025	
	kg tq	kg ss	kg tq	kg ss
Silomais	30.0	9.0	27.0	8.0
Medica Fieno	3.0	2.7	1.6	1.5
Prato Fasciato	2.5	1.4	5.5	3.2
Pastone orkel	4.5	2.5	8.0	4.2
Soia FE	2.5	2.3	1.3	1.2
Mais farina	3.0	2.7	4.2	3.8
Melasso	1.5	1.0	0.0	0.0
Nucleo	2.9	2.6	2.9	2.6
TOTALE PMR	49.9	24.2	50.5	24.5
Mangime robot	4.0	3.5	3.4	3.0
Mangime liquido	0.3	0.2	0.3	0.2
Totali	54.2	27.9	49.9	27.7

PRODUZIONE DI LATTE



LAVORARE SUI COSTI ALIMENTARI: QUALI ASPETTI CONSIDERARE?

- Analizzare il costo razione in relazione alla produzione
- Analizzare il rapporto qualità-prezzo e il costo kg nutriente dei vari alimenti che compongono la razione
- Monitorare il mercato delle *commodities* ed essere dinamici nelle reazioni al mercato
- Ove possibile, adottare i gruppi nutrizionali di alimentazione

UN ESEMPIO AZIENDALE

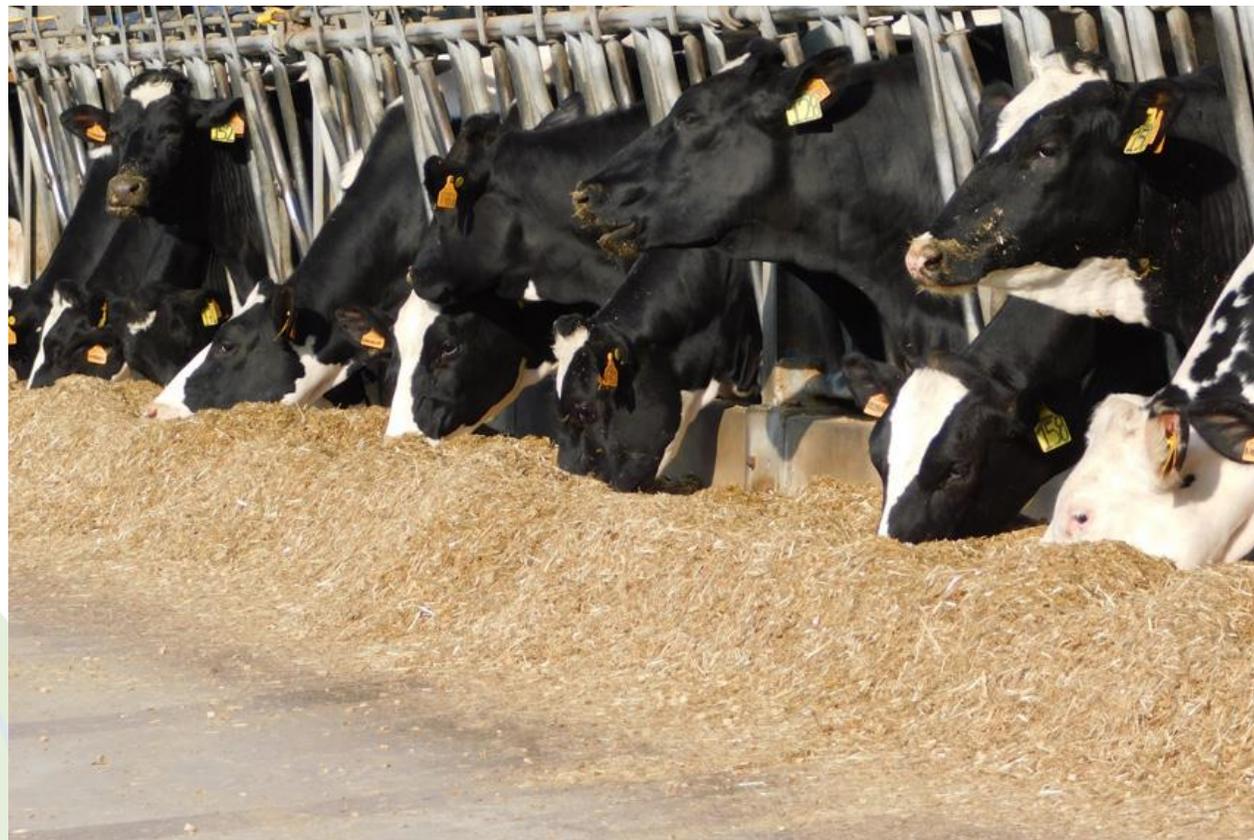
Razione più efficace con i gruppi alimentari

di Luciano Comino¹, Luca Bertola¹, Daniele Giaccone¹, Stefania Pasinato², Ernesto Tabacco²

Azienda con 360 capi in mungitura
(Provincia di CN)

Applicazione strategia alimentare gruppi
nutrizionali: da 1 a 3 gruppi nutrizionali

2 anni di analisi



UN ESEMPIO AZIENDALE

	PRE OTTIMIZZAZIONE	POST OTTIMIZZAZIONE
Produzione di latte (kg capo/giorno)	38.5	38.8
Costo razione (€ capo/giorno)	8.52	7.92
IOFC (€ capo/giorno)	12.65	13.42

+0,77 € per capo al giorno → + 101.178 €/anno

Costo razione: Prezzi da borsa merci di Torino di aprile 2023
lofc: *Income over feed costs*, calcolato considerando un prezzo
del latte pari a 0.55 €/lt

COME POSSIAMO MASSIMIZZARE L'IOFC?

✓ Aumentare la produzione di latte

✓ Ridurre i costi alimentari

MEGLIO LAVORARE SU
ENTRAMBI!



I VANTAGGI PIU' GRANDI SONO
OTTENIBILI SOLO SE SI CREA UNA
CORRETTA INTEGRAZIONE TRA IL
SISTEMA FORAGGERO E LA STALLA



IL SISTEMA FORAGGERO RIVESTE UN RUOLO CHIAVE PER MASSIMIZZARE L'EFFICIENZA AZIENDALE



**SISTEMI FORAGGERI DI PRECISIONE:
Programmare la campagna al servizio
della stalla!**



IL SISTEMA FORAGGERO RIVESTE UN RUOLO CHIAVE PER MASSIMIZZARE L'EFFICIENZA AZIENDALE

- ✓ Quale nutrienti mi conviene autoprodurre e quali acquistare? (considerare il valore di sostituzione in razione)
- ✓ Come posso aumentare l'autosufficienza aziendale?
- ✓ Che qualità nutrizionale voglio ottenere dai miei alimenti?
- ✓ Quali sono le potenzialità dei miei terreni?
- ✓ Quali sono i costi di produzione delle mie colture?
- ✓ Quale metodo di conservazione adottare?

PRODURRE ALIMENTI AD ALTO VALORE NUTRIZIONALE PERMETTE DI RIDURRE IL COSTI ALIMENTARI

Il mais continua ad essere una coltura cardine per i sistemi foraggeri a servizio delle aziende da latte. Ottenere la massima produzione di amido è il fattore che deve indirizzare le scelte gestionali dell'agricoltore, dalla semina alla raccolta

Obiettivo: massima energia in campo



di Ernesto Tabacco^{1,2}, Francesco Ferrero¹, Giorgio Borreani³, Stefania Pasinato², Luca Bertola², Andrea Revello Chion², Luciano Comino²
¹Forage Team, Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari, Università degli Studi di Torino
²AgriBusiness Consulting, Spin-off dell'Università di Torino - ³Associazione Regionale Allevatori Piemonte (Arap)

Tabacco et al., 2025



	LINEA LATTEA 30%		LINEA LATTEA 75%	
	kg ss	kg tq	kg ss	kg tq
Silomais	8.4	29	10.8	29
Erba medica fieno	1.3	1.5	1.2	1.3
Loglio italico fieno	1.3	1.5	1.2	1.3
Mais farina	5.3	6	2.9	3.3
Farina estrazione soia	4.5	5.1	4.5	5.1
Crusca	0.9	1	0.9	1
Polpe	0.9	1	0.9	1
Melasso	0.7	1	0.7	1
Grassi	0.3	0.32	0.3	0.32
Integratore	0.6	0.63	0.6	0.63
Ingestione	24.1	49.9	24.0	44.0

-0,60 €/capo giorno → 21.900 € anno su una stalla di 100 capi

PRODURRE FORAGGI DI ALTA QUALITA' AUMENTA LE PRODUZIONI DI LATTE

European Journal of Agronomy 149 (2023) 126904



ELSEVIER

Contents lists available at ScienceDirect

European Journal of Agronomy

journal homepage: www.elsevier.com/locate/eja



A Living Lab approach for sustainable intensification of dairy production: A case study of an organic and a conventional farm in northern Italy

Stefania Pasinato ^a, Francesco Ferrero ^{a,*}, Gabriele Rolando ^a, Luciano Comino ^b, Ernesto Tabacco ^a, Giorgio Borreani ^a

^a Department of Agricultural, Forest and Food Sciences (DISAFA), University of Torino, Largo Braccini 2, 10095 Grugliasco, Italy

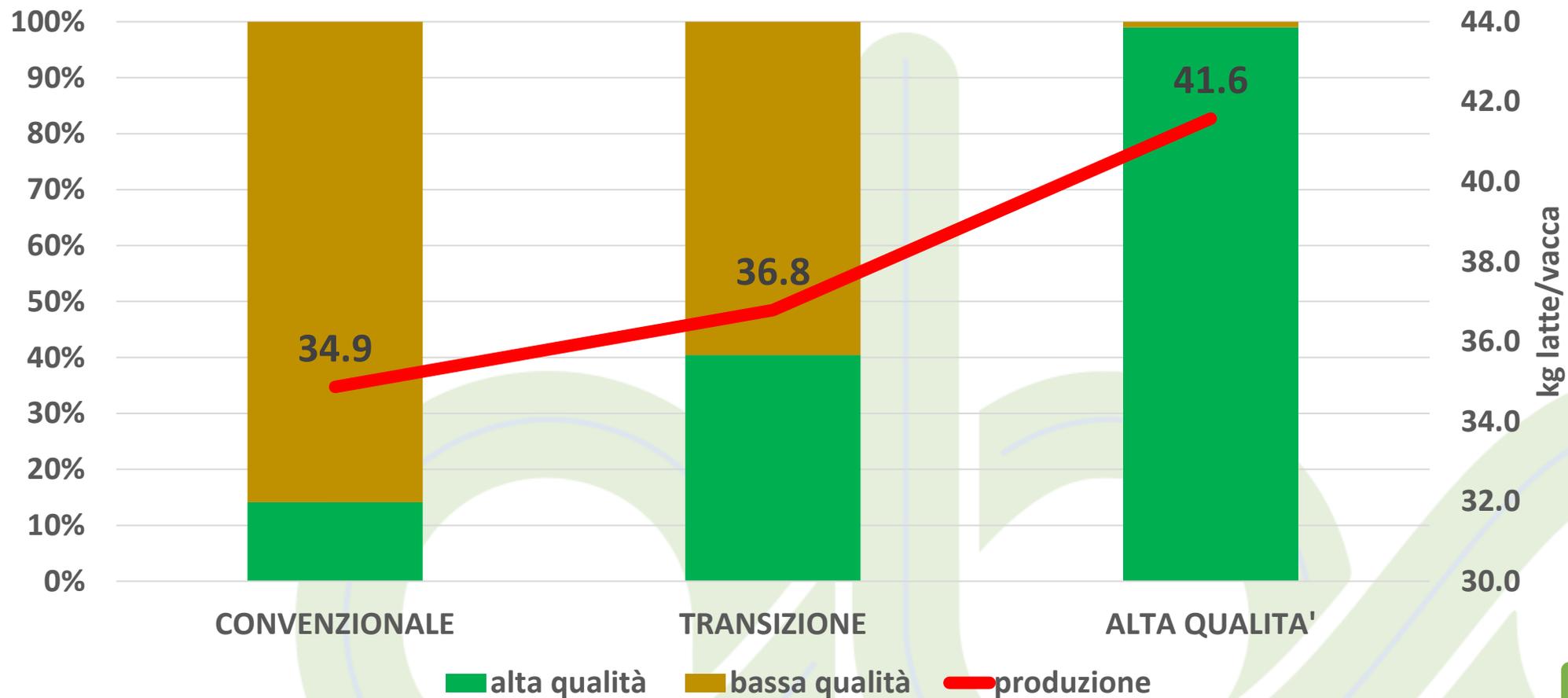
^b Regional Breeder Association of Piedmont (ARAP), Via Torre Roa, 13 Praz. Madonna dell'Olmo, 12100 Cuneo, Italy

Azienda con 120 capi in mungitura (Provincia di TO)

- ✓ Impiego di foraggi di alta qualità
- ✓ Studio della durata di 10 anni



PRODURRE FORAGGI DI ALTA QUALITA' AUMENTA LE PRODUZIONI DI LATTE



PRODURRE FORAGGI DI ALTA QUALITA' NUTRIZIONALE VALORIZZA I PICCHI PRODUTTIVI

Per soddisfare i fabbisogni nutritivi delle bovine più produttive

Super foraggi per vacche da 60 litri di latte

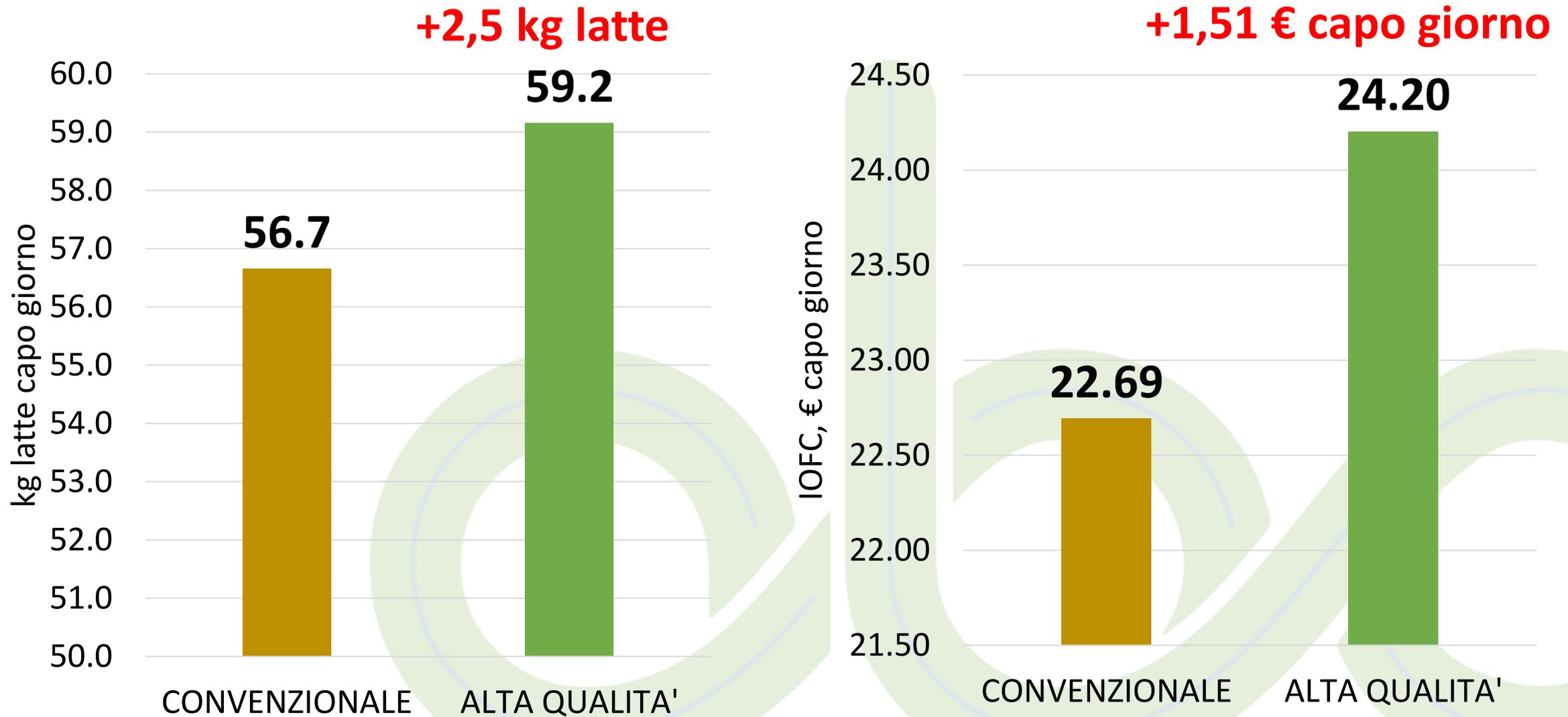
di Luciano Comino*, Luca Bertola*, Ernesto Tabacco**, Giorgio Borreani**

Azienda con 400 capi in mungitura
(Provincia di CN)

- ✓ Prova di 40 giorni;
- ✓ Gruppi nutrizionali;
- ✓ Miglioramento qualità degli alimenti;
- ✓ 200 vacche con 80 GIL



PRODURRE FORAGGI DI ALTA QUALITA' NUTRIZIONALE VALORIZZA I PICCHI PRODUTTIVI



I FORAGGI VALORIZZANO MEGLIO I CONCENTRATI ACQUISTATI

tecnica | foraggicoltura

n° 11 | novembre 2024



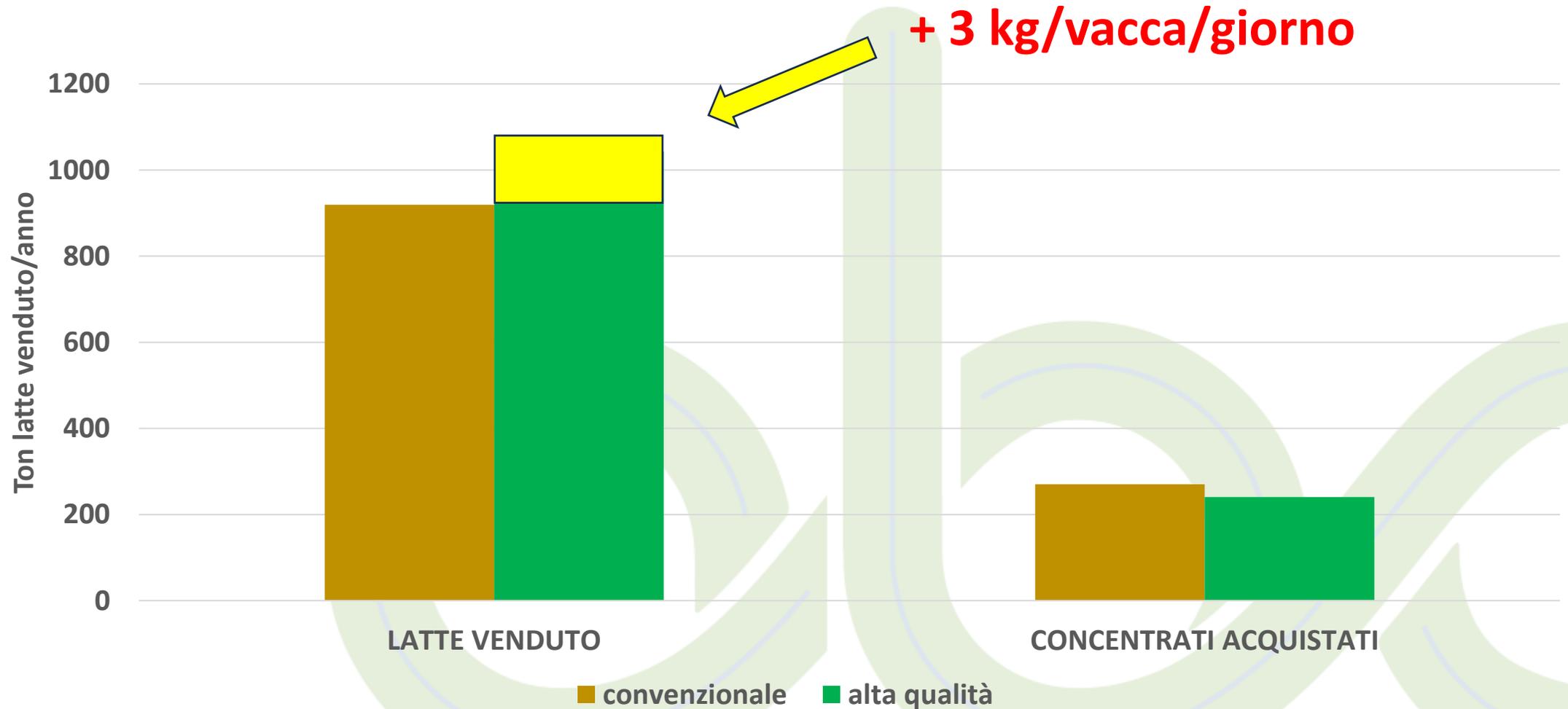
Il clima cambia. Sei pronto a cambiare piani colturali?

Azienda con 90 capi in mungitura
(Provincia di CN)

- ✓ Impiego di foraggi di alta qualità
- ✓ Ottimizzazione della razione



I FORAGGI VALORIZZANO MEGLIO I CONCENTRATI ACQUISTATI



FONDAMENTALE IL MONITORAGGIO DEI DATI AZIENDALI

- La raccolta e l'utilizzo dei dati aziendali è fondamentale per prendere decisioni
- I dati raccolti devono essere utili e la raccolta non deve impattare negativamente sull'attività quotidiana dell'allevatore
- Devono essere funzionali ad aumentare il ritorno economico dell'attività
- Importante monitorare le performances nel tempo
- Importante monitorare l'IOFC giorno per giorno

COSA POSSO FARE PER AUMENTARE
IL MIO IOFC?



GRAZIE!

Per informazioni o chiarimenti consultare il sito

[www. abc-italia.farm](http://www.abc-italia.farm)

oppure scrivere a

info@abc-italia.farm